

CAMPUS REGGIO SRL

Società a responsabilità limitata con socio unico avente sede

in Reggio nell'Emilia Via dell'Abbadessa n. 8,

capitale sociale euro 50.000,00 i.v. - codice fiscale, partita iva, numero iscrizione registro
delle imprese 02460 150 358 - numero REA 283545

Verbale di assemblea dei soci

L'anno 2012 addì 26 del mese di Aprile alle ore 17,30, in Reggio nell'Emilia nella sala riunioni presso gli uffici della società "Campus Reggio srl" in via dell'Abbadessa 8, si è riunita l'assemblea dei soci della società a responsabilità limitata con socio unico "Campus Reggio srl" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione dello schema di Bilancio consuntivo per il 2011.
2. varie ed eventuali.

Nel luogo e nell'ora indicati sono presenti l'Amministratore Unico della società, nella persona del dott. ing. Carlo Chiesa, nonché il socio unico Comune di Reggio Emilia, nella persona del Sindaco sig. Graziano Delrio, rappresentante in proprio l'intero capitale sociale.

Ai sensi dello Statuto della Società assume la Presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico dott. ing. Carlo Chiesa, il quale chiama a fungere da segretario, con il consenso dell'Assemblea, la Sig.ra Natalia Bertani.

Il Presidente constata e fa constatare che l'Assemblea deve ritenersi validamente costituita, ai sensi dell'articolo 11 comma 5 dello Statuto della società, essendo presenti il socio unico Comune di Reggio Emilia e l'Amministratore Unico della Società, dandosi atto che la società non ha nominato Sindaci, non essendovi tenuta ai sensi di legge.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno riepilogando che:

- In data 26/11/2010 il Consiglio del Comune di Reggio Emilia con atto n. 21634/241 ha provveduto ad approvare la “ *Deliberazione in merito alla costituzione di società a responsabilità limitata unipersonale per la produzione di beni e servizi strumentali in favore del Comune di Reggio Emilia da denominarsi "Campus Reggio s.r.l."* .
- In data 1/12/2010 la Giunta del Comune di Reggio Emilia con atto n. 22710/263 ha provveduto all'approvazione del seguente oggetto “ *Società a responsabilità limitata "Campus Reggio srl"- approvazione dello statuto e del regolamento recante le procedure e le regole di controllo analogo.*”

Dopo aver poi precisato che con propria nota n. 52 del 16 Aprile 2012 egli stesso, in qualità di Amministratore Unico, ha provveduto, in adempimento a quanto disposto dall'art.19 dello Statuto sociale, a trasmettere al Servizio Finanziario del Comune di Reggio Emilia il bilancio

della società Campus Reggio srl al 31 Dicembre 2011 per sottoporlo all'approvazione dei competenti organi comunali, comunica che il Consiglio del Comune di Reggio Emilia con proprio atto n.6285 del 23/4/2012 recante : *"Approvazione Del Rendiconto Della Gestione 2011 E Della Relazione Illustrativa Di Cui All'Art.151 Comma 6 D.Lgs.267/2000."* ha provveduto, tra gli altri, ad effettuarne l'approvazione.

Il Presidente ing. Carlo Chiesa, prima di chiedere l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2011, dà lettura della Nota Integrativa che si allega in calce al presente verbale, fornendo le spiegazioni richieste.

Alle ore 19 viene votato dai presenti all'unanimità il bilancio per l'esercizio 2011 che viene così approvato.

Dato atto che nulla vi è da deliberare per quanto attiene il secondo punto all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza assembleare alle ore 19,30 del medesimo giorno 26 Aprile 2012.

Il Segretario
(Natalia Bertani)

Il Presidente
(dott. ing. Carlo Chiesa)

Il Sindaco
(Graziano Delrio)

CAMPUS REGGIO SRL

a socio unico

Bilancio al 31/12/2011

Forma Abbreviata

Sede legale Via dell'Abbadessa, 8 Reggio Emilia (RE)

Codice Fiscale 02460150358

Iscritta al registro delle imprese di REGGIO EMILIA al n. 02460150358

Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo n. 283545

Capitale sociale € 50.000,00 interamente versato

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Reggio Emilia

CARICHE SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico

CARLO CHIESA

INDICE

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO	3
PASSIVO	4
CONTO ECONOMICO	5

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA	6
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	6
OGGETTO DELLA SOCIETA'	6
FORMA DEL BILANCIO	7
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	11
* Movimenti delle Immobilizzazioni	11
* Variazioni intervenute nelle altre voci dell'Attivo	12
* Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Passivo	13
* Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni	14
* Impegni e conti d'ordine	15
COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI	15
INFORMAZIONI DI NATURA FISCALE	15
RENDICONTO FINANZIARIO	16
APPENDICE NOTA INTEGRATIVA	19
PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO	20

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

31/12/2011

31/12/2010

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0	0
---	----------	----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Immobilizzazioni immateriali lorde

10.300

2) Fondi ammortamento

-2.060

3) Fondi svalutazione

0

0

Totale immobilizzazioni immateriali nette

8.240

0

II Immobilizzazioni materiali

1) Immobilizzazioni materiali lorde

2) Fondi ammortamento

3) Fondi svalutazione

0

0

Totale immobilizzazioni materiali nette

0

0

III Immobilizzazioni finanziarie

0

0

Totale immobilizzazioni finanziarie

0

0

TOTALE (B)

8.240

0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

3.770.967

II Crediti

1) Esigibili entro i 12 mesi

10.046

2) Esigibili oltre i 12 mesi

0

Totale Crediti

10.046

0

III Attività finanziarie che non costituiscono
immobilizzazioni

0

0

IV Disponibilità liquide

47.733

TOTALE (C)

3.828.746

0

D) RATEI E RISCONTI

361

TOTALE (D)

361

0

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)

3.837.347

0

PASSIVO:

31/12/2011

31/12/2010

A) PATRIMONIO NETTO

I	Capitale	50.000	
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie		
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve distintamente indicate		
VIII	Utili (Perdite) portate a nuovo		
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>-3.644</u>	<u>0</u>

TOTALE (A)

46.356

0

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI
LAVORO SUBORDINATO**

D) DEBITI:

1)	Esigibili entro i 12 mesi	40.991
2)	Esigibili oltre i 12 mesi	3.750.000

TOTALE (D)

3.790.991

0

E) RATEI E RISCONTI

0

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)

3.837.347

0

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E FINITI		3.770.967	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI contributi in conto esercizio altri ricavi e proventi		25.000	
	25.000		
TOTALE (A)		3.795.967	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI		3.756.586	
7) SERVIZI		39.897	
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		2.060	0
a) amm.ti immobilizzazioni immateriali	2.060		
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2.754	
TOTALE (B)		3.801.297	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		-5.330	25.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		520	0
d) proventi finanziari diversi da: altre imprese	520		
17) INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DA:		0	0
17 bis Utili e perdite su cambi		0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		520	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI		0	0
19) SVALUTAZIONI		0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI		0	0
21) ONERI		0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)		-4.810	25.000
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		-1.166	0
a) Imposte d'esercizio correnti	2.781		
b) Imposte d'esercizio differite	-3.947		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-3.644	25.000

NOTA INTEGRATIVA

▪ **PREMESSA**

Il presente bilancio è stato redatto in unità di euro nel rispetto delle norme previste dall'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. L'organo amministrativo si è avvalso della facoltà, prevista dall'articolo 2435-bis del C.C., di redigere il Bilancio in forma abbreviata. Anche la presente Nota Integrativa è redatta in unità di euro, nel rispetto di quanto previsto dal nuovo comma 5 dell'articolo 2423 C.C., al fine di garantire una maggiore omogeneità e facilità di lettura del Bilancio nel suo complesso.

▪ **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

CAMPUS REGGIO SRL è una società a responsabilità limitata a socio unico interamente di proprietà del Comune di Reggio Emilia, costituita nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del D. L. 04 luglio 2006 n. 223, convertito in legge con modificazioni della legge 4 agosto 2006 n. 248, nonché di quanto previsto dall'articolo 3 comma 27 e 28 della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

▪ **OGGETTO DELLA SOCIETA'**

La società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Reggio Emilia e comunque necessari al perseguimento delle sue finalità istituzionali, con esclusione dei servizi pubblici locali. Tali attività vengono affidate alla Società con delibera adottata dagli organi competenti dell'Ente locale in conformità alle disposizioni del D.lgs 267/2000 (TUEL). In particolare, alla società è stato affidato, in house, l'acquisto e la successiva attuazione dell'intervento di recupero e ristrutturazione del Padiglione "Vittorio Marchi" all'interno del Complesso del San Lazzaro, nel rispetto degli impegni e dei limiti derivanti dagli Accordi sottoscritti e da sottoscrivere da parte del Comune con soggetti pubblici e privati nonché della disciplina normativa e statutaria in materia di attività strumentali.

La società ha provveduto, pertanto, ad acquistare gli immobili dall'Azienda Ospedaliera e, previo esperimento ed aggiudicazione di asta pubblica, ha iniziato gli interventi di ristrutturazione necessari alla loro completa messa in efficienza in conformità alle previsioni del PRU. Una volta terminato l'intervento di recupero, gli immobili saranno destinati alla vendita.

▪ **FORMA DEL BILANCIO**

Le voci che compaiono nel Bilancio sono state valutate seguendo i criteri fissati dal Codice Civile e i principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché

dall'Organismo Italiano di Contabilità. Pertanto, tutte le poste corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425 rispettivamente per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, anche alla luce degli artt. 2424 bis e 2425 bis. In particolare, è opportuno precisare che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C;
- trattandosi del primo esercizio i valori di bilancio non possono essere comparati con quelli dell'esercizio precedente;
- ai fini delle rilevazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

▪ **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

I principi contabili presi a riferimento per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis c.c. i quali prescrivono che:

- la valutazione delle voci sia fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- si possano indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si debba tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci debbano essere valutati separatamente.
- i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro.

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione presi a base per la redazione del bilancio sono ricompresi tra quelli formulati dall'art. 2426 C.C. Relativamente alle poste per le quali il codice civile non prevede specifici criteri di valutazione abbiamo fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di contabilità.

• IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della loro possibile utilizzazione futura, ovvero della loro residua utilità.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto hanno utilità pluriennale. I costi sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni in concessione sono iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili, e vengono ammortizzate in base ad un piano sistematico che assume come vita utile delle migliorie effettuate, la minore tra la durata nel tempo dell'intervento eseguito e la durata residua delle concessioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono state riclassificate e valutate alla luce del Principio Contabile n. 24.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. In particolare, comprende - in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera diretta - tutti i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici, tra cui gli interessi passivi.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Sono state rispettate anche le disposizioni fiscali in materia, ovvero gli articoli 102 e 102-bis del TUIR ed il D.M. 31 Dicembre 1988.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere *mediamente* avvenuta a metà anno.

Gli acquisti per beni di modesto valore unitario (inferiore ad Euro 516) relativi ad attrezzatura minuta e ad altri beni per i quali è previsto un rapido consumo sono stati imputati direttamente a carico dell'esercizio.

- **ATTIVO CIRCOLANTE**

RIMANENZE

Le giacenze di immobili destinati alla vendita sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto e di ristrutturazione ed il corrispondente valore di mercato. In particolare, tra i costi di acquisto e di ristrutturazione si comprendono tutti i costi, sia diretti che indiretti, purché funzionali a portare le giacenze di magazzino nelle condizioni in cui si trovano alla data di redazione del bilancio.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Non esistono poste in valuta.

- **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Si tratta delle giacenze della società sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Le poste sono iscritte al loro valore nominale.

- **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

- **CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI**

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte differite su differenze temporanee tassabili e le imposte anticipate su perdite riportabili sono state contabilizzate seguendo i criteri statuiti dal Principio Contabile n. 25.

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate solamente in quanto trattandosi di perdite fiscali riportabili senza limiti temporali si ritiene sussista la ragionevole certezza del "recupero" delle stesse.

▪ **ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO**

• **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati richiesti dal Codice Civile e delle altre informazioni ritenute rilevanti. Nelle tabelle che seguiranno, stante i troncamenti effettuati per l'espressione dei valori in unità di €, sono stati rilevati arrotondamenti nell'ordine di grandezza dell'unità di €. Si ricorda che trattandosi del primo esercizio non è possibile il confronto con il periodo precedente.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

BI - Immobilizzazioni immateriali: composizione dei valori

VOCE DI BILANCIO	VALORE INIZIALE 2011			VALORE FINALE 2011		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	FONDO	TOTALE
BI1 COSTI DI IMPIAN.	0	0	0	10.300	2.060	8.240
TOTALE	0	0	0	10.300	2.060	8.240

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5) C.C. si rende noto che, non possono essere distribuiti utili se non residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare del costo non ammortizzato dei Costi di impianto e di ampliamento che, al 31/12/11, sono pari a € 8.240.

BI1 – Costi di impianto e di ampliamento

La voce in oggetto comprende i costi sostenuti per la costituzione della società e sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni, sulla base del Principio Contabile n. 24.

• **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO**

Illustriamo qui di seguito i principali movimenti intervenuti nelle altre voci dell'attivo.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CI - Attivo circolante: variazioni delle rimanenze

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CI2 – IMMOBILI IN CORSO DI RISTRUTT.	3.770.967	0	3.770.967
TOTALE	3.770.967	0	3.770.967

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII 4-BIS – CREDITI TRIBUTARI	3.099	0	3.099
CII 4-TER – IMPOSTE ANTICIPATE	3.947	0	3.947
CII5 – CREDITI VERSO ALTRI	3.000	0	3.000
T O T A L E	10.046	0	10.046

La voce "CII4 bis - Crediti tributari" è costituita dal credito IVA, mentre alla voce CII 4 ter sono iscritte attività per imposte anticipate, come meglio specificato di seguito.

La voce "CII5 – Crediti verso altri" è costituita da un credito per un errato pagamento, il cui rimborso è stato conseguito a Gennaio 2012.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, n. 6) del C.C. si precisa che tutti i crediti presenti in bilancio sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2427, n. 6-ter) del C.C. si precisa che la società non ha effettuato operazioni che comportino l'obbligo di retrocessione a termine.

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	47.733	0	47.733
T O T A L E	47.733	0	47.733

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**D - Ratei e risconti attivi: variazioni**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
D – RISCONTI attivi			
ASSICURAZIONI	361	0	361
TOTALE	361	0	361

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, n. 22) del C.C. si precisa che la società non ha in corso e non ha mai stipulato contratti di leasing finanziario.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

Vengono illustrati di seguito i principali movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto e del passivo, ricordando che potrebbero verificarsi differenze di arrotondamento nell'unità di euro.

A - PATRIMONIO NETTO

A - Patrimonio netto: movimentazioni

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			VALORE FINALE
		DEST. RIS 10	VARIAZIONI	RIS. PERIODO	
AI – CAPITALE		0	50.000	0	50.000
AIV – RISERVA LEGALE		0	0	0	0
AIX – UTILE (PERDITA) ESERCIZIO		0	0	-3.644	-3.644
TOTALE		0	50.000	-3.644	46.356

Come riepilogato nel prospetto che precede, le movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'anno 2011 sono state determinate dalla costituzione della società mediante versamento del Capitale sociale.

A - Patrimonio netto: composizione del capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2011 è di € 50.000, interamente sottoscritto e versato e detenuto dal socio unico Comune di Reggio Emilia.

Art. 2427 C.C. n. 7-bis) Origine e natura delle voci di Patrimonio netto

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI 3 ANNI PRECEDENTI	
				COP. PERDITE	ALTRE RAGIONI
AI – CAPITALE					
- VERSAMENTO IN DENARO	50.000				
TOTALE	50.000				

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci.

D - DEBITI

D - Debiti entro 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D7 – DEBITI VERSO FORNITORI	24.234	0	24.234
D12 – DEBITI TRIBUTARI	4.757	0	4.757
D14 – ALTRI DEBITI	12.000	0	12.000
TOTALE	40.991	0	40.991

D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PREC	VARIAZIONI	DEBITO OLTRE 5 ANNI
D7 – DEBITI VS. FORNITORI	3.750.000	0	3.750.000	0
TOTALE	3.750.000	0	3.750.000	0

La voce “D7 – Debiti verso fornitori” comprende l'importo del debito contratto con l'Azienda Ospedaliera a seguito dell'acquisto degli immobili denominati “Padiglione Vittorio Marchi” che sarà corrisposto in tre rate a partire dal 2013.

• CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Per quanto riguarda l'informazione relativa alle voci con durata residua superiore a 5 anni si rimanda ai prospetti precedenti relativi alle movimentazioni e variazioni dei crediti e debiti. Infine, si rende noto che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

• IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

La società non ha prestato alcuna garanzia a favore di terzi.

▪ COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi degli amministratori riclassificati alla voce del conto economico "B 7 - costi della produzione per servizi", di competenza dell'anno 2011 risultano essere pari ad €12.000,00.

▪ INFORMAZIONI DI NATURA FISCALE

Composizione Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è pari a € 50.000 e risulta interamente formato da capitale sottoscritto a pagamento.

Imposte differite e anticipate

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si manifesterà l'effetto reversal: IRES 27,50% ed IRAP 3,90%.

La situazione al 31/12/11 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALiquota IRES	ALiquota IRAP	IMPOSTA ANTICIPATA
- compensi amministratori non corrisposti	12.000	27,5%	0%	3.300
- amm.to spese d'impianto non deducibili temporaneamente	2.060	27,5%	3,9%	647
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				3.947

Le imposte anticipate pari a € 3.947 sono state accertate nella voce dell'attivo "C.II.4-ter – Imposte anticipate". Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, emergerà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

▪ **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere:

- l'attività di finanziamento (autofinanziamento e finanziamento esterno) dell'impresa durante l'esercizio espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito svolta dall'impresa nell'esercizio;
- l'attività di investimento dell'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il rendiconto finanziario fornisce elementi di natura finanziaria non ottenibili dallo Stato Patrimoniale comparativo, anche se corredato dal Conto Economico, in quanto lo Stato Patrimoniale non mostra chiaramente le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e patrimoniali e le cause che hanno determinato tali variazioni. Nelle pagine seguenti vengono esposti lo Stato Patrimoniale riclassificato e il rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/11	31/12/10	Variazioni
A IMMOBILIZZAZIONI			
BI - Immateriali	8.240	0	8.240
BII - Materiali	0	0	0
BIII - Finanziarie	0	0	0
	8.240	0	8.240
B CAPITALE NETTO D'ESERCIZIO			
CI - Rimanenze	3.770.967	0	3.770.967
CII - Crediti commerciali	10.046	0	10.046
CII/D Altri crediti e attività	361	0	361
D - Debiti commerciali (-)	-3.790.991	0	-3.790.991
D/E Altre passività (-)	0	0	0
B - Fondi per rischi e oneri(-)	0	0	0
	-9.617	0	-9.617
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' DI ESERCIZIO (A+B)	-1.377	0	-1.377
D TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0	0
E CAPITALE INVESTITO NETTO	-1.377	0	-1.377
<u>FINANZIATO DA:</u>			
F PATRIMONIO NETTO	46.356	0	46.356
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-47.733	0	-47.733
Debiti finanziari a m/l termine	0	0	0
Crediti finanziari a m/l termine (-)	0	0	0
	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve (-)	-47.733	0	-47.733
	-47.733	0	-47.733
H TOTALE FONTI FINANZIAMENTO (F+G)	-1.377	0	-1.377

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

I flussi di disponibilità liquide sono generati dalle:

A	Operazioni di gestione reddituale	
	Utile netto d'esercizio	-3.644
	Ammortamenti e svalutazioni	2.060
	Variazione netta del TFR	0
	(Plusv.) Minusvalenze da alienazione cespiti	
	Variazioni del Capitale netto d'esercizio	9.617
	Flusso generato dalla gestione reddituale caratteristica	8.033
B	Attività di investimento	
	Acquisto di immobilizzazioni:	
	Immateriali (-)	-10.300
	Materiali (-)	0
	Finanziarie (-)	
	Debiti nei confronti dei fornitori di immobilizzazioni	
	Vendite di immobilizzazioni (prezzo di realizzo)	
	Flusso assorbito dall'attività di investimento	-10.300
C	Attività di finanziamento	
	Incremento debiti a breve verso banche	0
	Accensione di mutui	0
	Rimborso mutui (-)	0
	Dividendi pagati (-)	
	Aumenti di capitale	50.000
	Flusso generato dall'attività di finanziamento	50.000
D	Flusso di disponibilità finanziarie generato nel periodo	47.733
E	Disponibilità liquide iniziali al 1/1/2011	0
F	Disponibilità liquide finali al 31/12/2011 (D+E)	47.733

▪ **APPENDICE NOTA INTEGRATIVA**

A – RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

La società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423-ter del C.C.

B – COMPARAZIONE DELLE VOCI

Trattandosi del primo esercizio non è possibile comparare le voci con quelle di esercizi precedenti.

C – ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

D – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'Attivo, non sono stati iscritti proventi da partecipazioni e la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e neppure altri strumenti finanziari;

Si precisa che la società non ha costituito patrimoni né contratto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis del C.C., essendo peraltro strumenti riservati alle società azionarie.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie specificamente indicate dal comma 1 punto 2 dell'art. 2427-bis, si precisa che non vengono date in quanto la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con alcuna indicazione.

Infine, non viene redatto il prospetto richiesto dall'articolo 2497-bis, comma 4, del C.C. in quanto il soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento essendo un Ente Pubblico territoriale risulta obbligato alla tenuta della contabilità finanziaria e non di quella economica, pertanto, i dati eventualmente riportabili non sarebbero significativi.

E – SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

In base al disposto del sesto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ci si è avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, poiché vengono riportate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile: a tal fine, si precisa che la società – così come disposto dall'art. 2474 del Codice Civile – non detiene e non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta

persona, né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, non essendo peraltro la società controllata da un'altra società di capitali.

F – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2435-bis ultimo comma, si precisa che la società non detiene alcuna partecipazione in altre società, tuttavia, ha intrattenuto nel corso del 2011 rapporti commerciali e finanziari con il socio unico Comune di Reggio Emilia. Al riguardo, si precisa che tutti gli accordi e contratti in essere sono regolati a condizioni di mercato, mentre non esistono accordi "fuori bilancio".

G – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Spettabile Socio unico comune di Reggio Emilia,

in conclusione, l'amministratore unico Vi invita ad approvare il presente bilancio unitamente alla proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di € 3.643,71.

Reggio Emilia, lì 30 Marzo 2012

L'amministratore unico
Ing. Carlo Chiesa